

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI



Come autorizzato dal Presidente del Tribunale di Cagliari, in data 08.05.2015, su parere favorevole del Pubblico Ministero, con Ordinanza nel procedimento n. VG 8417/2014 del 08.05.2015 si notifica per pubblici proclami a tutti i **"condomini"** di **Torre delle Stelle**, località sita in agro di Maracalagonis e Sinnai il ricorso promosso dai signori **Macis Franca, Murroni Alessandra, Bonomo Benito, Murroni Gabriella, Risalvato Ignazio, Zirano Francesca, Frau Anna, Deidda Marcello, Lai Italo, Bistrusso Anna Maria, Iurato Ilaria, Deplano Rinaldo, Melis Sandra, Vacca Delfina, Angelini Ugo**, rappresentati e difesi anche disgiuntamente dagli avv. ti **Alessandro Dedoni** e **Stefania Scamutzi** del Foro di Cagliari, elettivamente domiciliati in Cagliari Piazza Repubblica 19 presso lo studio dell'avv. **Alessandro Dedoni**, che agiscono nella loro qualità di proprietari di unità immobiliari site in Torre delle Stelle, come tali inseriti negli elenchi condominiali, e quindi soggetti passivi di richieste di pagamento relative ad asseriti oneri condominiali, dagli stessi contestati;

I predetti hanno proposto ricorso tendente alla nomina di un Amministratore giudiziario a causa del contrasto sfociato in numerosi contenziosi giudiziari, fin dagli anni 1990, riguardo l'inutilità del condominio ed il conseguente rifiuto di corrispondere le quote c.d. condominiali, in quanto le relative spese attengono ad oneri ormai di pertinenza pubblica. Si rimprovera all'Amministratore **Diego Arca** di aver posto in essere azioni e comportamenti lesivi sia dell'interesse del medesimo condominio da questi rappresentato, sia dei singoli soggetti che oggi agiscono, colpiti per di più sia da procedimenti monitori relativi alle somme dei c.d. oneri condominiali, sia da procedimenti penali per asserite manomissioni di contatori d'acqua, realizzate peraltro sotto il pieno controllo dell'autorità comunale. In questi

anni, a causa del controllo diretto dell'amministratore Arca in ordine a tutte le operazioni di convocazione e deliberazione delle assemblee, regolate con disposizioni di regolamento manifestamente nulle è stato impossibile sia procedere alla nomina di un nuovo amministratore in ragione di un autentico blocco democratico sul quale l'Arca fonda il proprio potere, sia evitare l'approvazione dei consuntivi, manifestamente illegittimi, sulla base dei quali il medesimo amministratore Arca persiste nel richiedere il pagamento di ingenti somme non dovute (non fosse altro perché attinenti a prestazioni che egli impone al condominio, ad esempio la manutenzione delle strade, in luogo dei comuni legittimamente competenti). Il Tribunale di Cagliari con ordinanza del 18.06.2014 riconosceva le gravi irregolarità della delibera (anche nell'esercizio e conteggio dei voti) e per l'effetto concedeva la sospensione dell'esecutività della stessa, con conseguente vanificazione della conferma del nuovo amministratore. Una lunga serie di ulteriori condotte sono state riconosciute talmente lesive e gravi da fondare il provvedimento di revoca assunto dal Tribunale Di Cagliari del 06.10.2014.

Posto che il "condominio" Torre delle Stelle è attualmente amministrato da un amministratore, Diego Arca, non riconfermato (e comunque anche revocato), e che questi, nonostante esplicita richiesta, giusta raccomandata del 13.10.2014, non ha proceduto alla convocazione dell'assemblea per la nomina di un nuovo amministratore, è inconfutabile come non sussista più quel necessario rapporto fiduciario che lega l'amministratore al proprio rappresentato ed è altrettanto pacifico come sia obbligo dell'amministratore procedere alla convocazione dell'assemblea affinché la stessa possa procedere alla relativa nomina, tanto più nel caso di specie dove devono essere assunte relevantissime decisioni. La nomina di un nuovo amministratore che gestisca il "condominio" risulta realmente

indifferibile e urgente anche perchè gli esponenti ed in ogni caso anche i singoli c.d. condomini sono nell'impossibilità di procedere ad una convocazione diretta dell'assemblea, come previsto dall'art.1129 c.c., non avendo la disponibilità degli indirizzi di tutti i condomini né ancor meno la disponibilità economica.(l'archivio con gli indirizzi dei circa 1300 proprietari, nonché i conti sono detenuti unicamente dall'amministratore).

Da qui la necessità di procedere all'immediata nomina di un amministratore che prenda in carico i conti correnti intestati al condominio e convochi immediatamente un'assemblea per deliberare in ordine ai contenziosi aperti, fra i quali un'inaudita sequenza di altre azioni, civili, amministrative e penali, intraprese dall'Arca a nome del condominio, in gran parte ignote all'assemblea e di cui non è neppure dato sapere l'esatto numero e l'oggetto.

Per tutto quanto esposto si è proposto ricorso affinché venga nominato un amministratore giudiziario imponendo al signor Arca Diego l'immediato passaggio di consegna di tutta la documentazione, inerente il condominio, con il rendiconto di tutte le spese attive e passive svolte, inibendogli in ogni caso qualunque operazione sui conti condominiali e in caso di inottemperanza autorizzando l'amministratore giudiziario alla convocazione dell'assemblea per la nomina di un nuovo amministratore e per la posizione da assumere rispetto ai contenziosi aperti.

che

Con il medesimo provvedimento con il quale il Tribunale ha autorizzato la notifica dell'estratto del ricorso per pubblici proclami presso il BURAS ha altresì ordinato il deposito del ricorso nella forma integrale presso la Casa Comunale di Cagliari, nonché la pubblicazione per estratto, sul sito del condominio, sul quotidiano locale

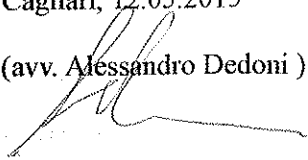
“Unione Sarda” e sul “Corriere della Sera”.

e che

Con la già citata Ordinanza il Tribunale di Cagliari , oltre ad autorizzare la presente
notifica per pubblici proclami, ha fissato per la prosecuzione del giudizio l'udienza
del 09.07.2015

Cagliari, 12.05.2015

(avv. Alessandro Dedoni)



(avv. Stefania Scamutzi)

